



Associazione Internazionale di Diritto Pontificio

Movimento di Spiritualità

VIVERE IN

Progetto Educativo 2014-2015

LA LUCE

DONO PER L'UMANITÀ



L'Associazione Internazionale di Diritto Pontificio Movimento di Spiritualità "Vivere In" rinnova la scelta operativa, consolidata ormai da quattordici anni, di proporre
alle scuole
un Progetto Educativo.

Il progetto per il corrente anno scolastico 2014-15 si ispira alla decisione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) che ha proclamato il 2015
"Anno Internazionale della Luce e delle tecnologie basate sulla Luce".

Il Progetto ha il seguente titolo:

LA LUCE, DONO PER L'UMANITÀ

Finalità

Promuovere la consapevolezza civile del ruolo centrale svolto dalla Luce nella storia dell'umanità e nel mondo contemporaneo.

Favorire una migliore comprensione del valore e della rilevanza culturale, sociale e scientifica del ruolo della Luce.

Accrescere la consapevolezza che le tecnologie basate sulla luce promuovono lo sviluppo sostenibile e favoriscono la ricerca di soluzioni per rispondere alle sfide concernenti l'energia, l'istruzione, l'agricoltura e la salute.

La proposta si ispira ai seguenti principi:

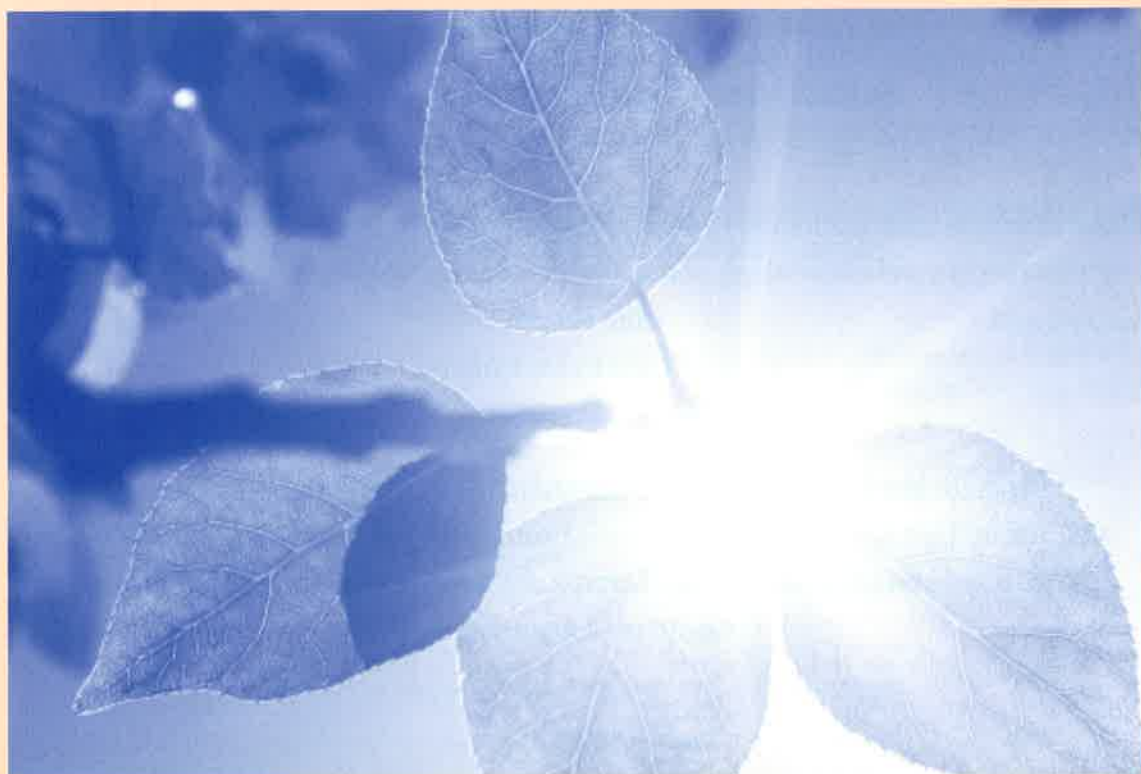
- Grande stima. Considerazione. Apprezzamento per la scuola che, anche in situazioni di oggettiva problematicità e difficoltà, continua la sua azione educativo-formativa.
- Consapevolezza della necessità di costruire reti di alleanza educativa tra la famiglia, la scuola, le realtà culturali del territorio.
- Convinzione che l'educazione delle nuove generazioni è l'investimento prioritario per un futuro di umanesimo ricco di valori che garantiscano la crescita armonica della persona e della società.
- Decisione di destinare energie e impegno in spirito di servizio, per favorire una sinergia che arricchisca l'offerta formativa delle scuole.

Punti di attenzione

La proposta si ispira ai seguenti principi:

- Il progetto è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.
- Ogni Scuola che decida di aderire al Progetto può scegliere di curare uno o più motivi ispiratori e declinare di conseguenza gli obiettivi educativi.
- Questi, a loro volta, determineranno la scelta dei contenuti culturali e dei percorsi didattici.

È evidente la trasversalità disciplinare delle finalità educative per cui si possono prevedere attività varie e arricchenti.





Contenuti

La scelta dei contenuti è di competenza dei docenti ed è necessariamente modulata secondo il tipo di scuola che aderisce al progetto educativo.

L'Associazione si permette di suggerire alcuni ambiti:

- scientifico, storico, tecnologico;
- metaforico - culturale (letterario, musicale, filosofico, etico, religioso);
- artistico (pittura, cinema, fotografia);
- ambientale (sviluppo sostenibile, inquinamento luminoso).

Percorsi didattici

I percorsi didattici possono essere vari: scientifico, tecnologico, letterario, storico, filosofico, artistico, musicale, etico-sociale, religioso.

Si possono incentivare collaborazioni con associazioni ed enti culturali e scientifici che curano particolari aspetti inerenti al tema della luce.

Si possono prevedere opportune tappe di socializzazione in tempi particolari: Natale, primavera, fine anno scolastico.

È opportuno dedicare attenzione a realtà del territorio che curino l'impiego dell'energia luminosa per fini particolari: sanitari, scenici, sociali.

È opportuno, soprattutto per le fasce di alunni più giovani, favorire l'osservazione sulla realtà luce-buio, cogliere i sentimenti che ne derivano, parlarne.

È opportuno, per gli adolescenti, guidare alla riflessione sulle opportunità che la luce offre per garantire l'incontro e la relazione anche per realtà distanti tra di loro.

È opportuno guidare alla riflessione sulla luce come metafora di interiorità: luce per la mente, per il cuore, per i percorsi di vita personale e sociale.



Modalità

Il Progetto può essere attuato a livelli diversi (singole classi, gruppi di classi, scuole singole o in rete).

È auspicabile realizzare sinergia con gli Enti locali al fine di realizzare una efficace collaborazione e un opportuno coinvolgimento del territorio.

È auspicabile il coinvolgimento della famiglia mediante la valorizzazione di esperienze e possibilità collaborative al fine di ravvivare e rafforzare l'indispensabile alleanza per l'educazione.

È auspicabile che si favorisca il dialogo intergenerazionale come strumento per ravvivare la memoria e favorire la comprensione delle dinamiche del progresso umano.

Conclusioni

Il Movimento di Spiritualità "Vivere In" ringrazia per l'attenzione e resta disponibile per eventuali richieste di chiarimento e collaborazione.

Rinnova la propria disponibilità al servizio dell'educazione e della cultura in piena intesa con le scuole e con il territorio.

Chiede cortesemente alle Scuole che, in qualsiasi modalità, aderiscono al Progetto di segnalare la loro adesione al fine di realizzare una rete di intesa.

Pina Masciavè
Associazione Culturale Movimento di Spiritualità
"Vivere In" - Settore Scuola

Per contattare l'Associazione "VIVERE IN":
e-mail: associazioneviverein@gmail.com
00142 Roma - Via Solario, 91 - Tel/Fax 06.59640096
00142 Roma - Via Solario, 85 - Tel/Fax 065943323

Inserito a **VIVERE IN** • bimestrale di spiritualità, cultura, attualità, informazione • anno XLII • n. 4/2014
Dir. Resp. Nicola Giordano • Reg. n. 14574 del 29-5-1072 • Tribunale di Roma